

#essere sistema

MODULO
AGIRE
NELL'IMMEDIATO

PIANO STRATEGICO

2020-2022

AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA

1. AZIONE STRATEGICA: AGIRE NELL'IMMEDIATO

Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa mette la propria attività al servizio del superamento degli effetti sul sistema economico e produttivo dell'attuale emergenza epidemiologica:

- a) turismo, ristorazione, attività commerciali, attività artigianali, attività professionali, servizi, servizi legati a trasporti e logistica, ma anche operatori del sistema culturale, partite IVA, lavoratori autonomi sono tra i vari settori i più gravemente colpiti, con il crollo del mercato: fondamentale il sostegno sia sul lato impresa sia sul lato lavoro e in prospettiva campagne di comunicazione efficaci per il turismo;
- b) industria: blocco di gran parte del manifatturiero, con analoghe necessità di sostegno;
- c) investimenti: a rischio di blocco totale, importante sostenerli nell'immediato e in prospettiva anche con iniziative di attrazione di ulteriori rami di attività da parte di imprese estere/esterne già presenti in regione.

Inoltre, di rilievo per il sistema produttivo:

- d) industria: si è creata una domanda di mercato per il sanitario/farmaco: va colto il fabbisogno e sviluppata la filiera regionale di riferimento;
- e) evoluzione di settori, tra cui quelli legati alla gestione dei rischi (ossia alla necessità di integrare nuovi strumenti per affrontare scenari critici come l'attuale, dal punto di vista del sistema assicurativo, del modello organizzativo aziendale e della gestione della sicurezza sociale), allo *smart-working* (non solo come lavoro-agile, ma come nuovo settore evolutivo dal punto di vista dei software che agevoleranno questo strumento, a partire dal settore delle telecomunicazioni) o alla certificazione e tracciabilità dei processi e dei prodotti, in vista di un cambio delle pratiche produttive dopo la crisi sanitaria attuale.

Oltre agli effetti della gravissima situazione contingente, va considerato lo scenario che potrebbe porsi, per le aziende regionali, anche dopo il superamento della situazione attuale, con mercati probabilmente più frammentati, lo spazio europeo messo in discussione, la necessità di ricostruire filiere di approvvigionamento e fornitura, la necessità di ridefinire processi produttivi e logistica, le incognite sul lato domanda, la necessità di sviluppare forme di resilienza anche a fronte di emergenze sanitarie o impattanti comunque sulla libera circolazione delle persone e delle merci, come fatto relativamente alle crisi finanziarie con gli strumenti sviluppati dopo le crisi (2008 e 2013).

La strategia messa in atto per fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria sul tessuto economico e produttivo dei territori interessati ruota attorno a:

LIQUIDITÀ

Necessità di garantire risorse immediate, in conto capitale e tramite finanziamenti agevolati alle imprese e a tutti gli operatori economici, professionisti, partite IVA, operatori della cultura, terzo settore, specie nei settori più colpiti (turismo, ristorazione, servizi alla persona, piccolo commercio, artigianato ecc).

In questo ambito il potenziamento di tutte le azioni per immettere liquidità, nuova e anche a fronte di impegni già assunti, es. accelerando le procedure di erogazione, di pagamento, onorando o riconvertendo i contratti non attuabili per causa di forza maggiore, stimolando complessivamente un'attenzione di sistema, sia pubblico sia privato, per l'immissione rapida di liquidità, specie a favore dei piccoli operatori duramente colpiti.

AMMORTIZZATORI

Necessità di garantire ammortizzatori e indennità per tutte le tipologie di lavoro colpite dalle misure

necessarie per arginare il diffondersi dei contagi.

MERCATO

Necessità di circoscrivere il più possibile l'imponente sforzo finanziario necessario per garantire liquidità e ammortizzatori, cercando di confermare e ampliare il mercato per le altre aziende e gli operatori che anche nella situazione attuale possono o devono continuare a produrre.

In questo ambito, la necessità di stimolare operazioni di riconversione, e la necessità di sostenere il mercato anche con risorse pubbliche per tutte le attività necessarie, con un'attenzione per gli operatori locali e i piccoli operatori. In questa direzione, l'acquisizione di servizi esterni, tra cui servizi informatici ma non solo, la riconversione dei contratti in corso, il sostegno alla riconversione delle aziende per la produzione farmaceutica o sanitaria/medicale. In questo ambito, anche la necessità di aiutare i piccoli operatori ed in generale le imprese a reperire sul difficile attuale mercato i dispositivi di protezione necessari, una volta messo in sicurezza il sistema sanitario.

La **Pubblica Amministrazione** gioca un ruolo fondamentale, *in primis* evidentemente nell'ambito salute e protezione civile, ma anche nell'ambito economico produttivo: non solo come estensore tecnico e attuatore delle misure necessarie, che devono essere improntate a snellezza e immediata applicabilità, ma anche come **operatore che per primo può riconvertire le proprie attività** con tutte le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili per accompagnare lo sforzo sopra detto, in ogni ambito, sia pure adottando in modo più ampio possibile e rapidamente modalità di lavoro da remoto e avendo chiare le priorità sopra dette, oltre ovviamente a garantire la continuità dei servizi essenziali.

In questo sforzo, l'operatore pubblico e il sistema degli stakeholder regionali possono aiutare a combinare nel modo più efficace quanto arriva dal **livello europeo** e da quello **nazionale** in modo da utilizzare al meglio le **risorse regionali e locali**. Questo anche diffondendo capillarmente l'informazione sugli strumenti disponibili, come già tutte le componenti associative d'impresa e i sindacati stanno facendo in modo eccezionale tempestivo e preciso dall'inizio dell'emergenza.

Necessario infine, mantenere aperta **l'analisi e la lettura** di quanto sta avvenendo, per capire con la maggiore chiarezza e tempestività possibile quale sarà il contesto economico e sociale punto di arrivo dopo questa emergenza, a cui il sistema produttivo ma anche il sistema pubblico dovranno adeguare le proprie scelte di intervento, investimento, mercato, processo, logistica per auspicabilmente riassetare positivamente l'economia regionale, quell'economia che faticosamente stava appena rialzando la testa dopo le dure crisi degli ultimi anni.

Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa vuole farsi interprete e strumento di queste necessità, proponendo un'azione strategica "**Agire nell'immediato**", e curando le altre azioni già discusse con il partenariato alle esigenze della fase attuale.

Missione dell'Agenzia è raccordarsi con i fabbisogni del sistema produttivo per rendere sempre più coerenti, conosciute, fruibili e utilizzate le risorse messe a disposizione dal sistema regionale, e contribuire, così, nell'attuale congiuntura, a fronteggiare l'emergenza, e in prospettiva, a rendere concreti nuovi progetti di impresa e di lavoro.

Nell'ambito della nuova azione propone le seguenti azioni, nell'ambito delle proprie competenze e attività a supporto al tessuto produttivo regionale nella situazione attuale:

AZIONI

- 1.1 Raccordo e attuazione di azioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica**
- 1.2 Diffondere le misure messe in campo per affrontare l'emergenza**
- 1.3 Accompagnare le imprese nell'utilizzo delle misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

1.1 Raccordo e attuazione di azioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica

Agenzia mette a disposizione del sistema attività per raccogliere e raccordare i fabbisogni delle imprese duramente colpite dall'emergenza con gli strumenti attivabili, sia a livello locale sia a livello nazionale.

Sulla base delle specifiche indicazioni della Regione, può svolgere specifiche attività a favore del sistema produttivo rivolte a fronteggiare la situazione di emergenza.

Inoltre, Agenzia collabora per supportare le centrali di acquisto per il reperimento di fornitori di dispositivi medici di protezione individuale e attrezzature sanitarie, valorizzando i contatti con investitori e agenzie omologhe di attrazione investimenti specie sul mercato extra UE e fornendo supporto, su specifiche attività richieste, in rete con gli altri attori regionali, per superare l'attuale criticità delle reti approvvigionamento di detti materiali.

1.2 Diffondere le misure messe in campo per affrontare l'emergenza

Si rende necessario assicurare immediatamente un importante intervento di potenziamento delle **attività di informazione** per garantire un tempestivo aggiornamento sull'affiancamento e il supporto che il Governo regionale e nazionale stanno assicurando al sistema produttivo ed economico regionale.

Specifici interventi informativi saranno pertanto assicurati da Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, in collaborazione con l'Amministrazione regionale, associazioni di categoria, la Rete delle competenze regionali e ICE Agenzia, e saranno rivolti a:

- imprese di tutti i settori, professionisti, partite IVA, operatori regionali, associazioni di categoria, lavoratori rispetto agli strumenti esistenti o in fase di attivazione alla luce delle recenti normative introdotte per superare la crisi epidemiologica;
- operatori esterni, per consolidare l'immagine di affidabilità del territorio regionale e delle attività produttive regionali.

A tal fine, saranno realizzati i seguenti interventi:

- 1) attivazione di un **numero verde** rivolto alle imprese, da gestire con personale dedicato e insieme al sistema regionale di supporto alle imprese, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, che possa fungere da primo accesso alle richieste di informazione circa le agevolazioni e le misure attivabili, in stretto coordinamento con le Direzioni centrali competenti;
- 2) potenziamento delle attività informative/formative di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, anche attraverso un'efficace **campagna di comunicazione**, focalizzata a favore di imprese e lavoratori, quali primi destinatari delle misure agevolative esistenti comprese quelle

recentemente introdotte dalla normativa per far fronte all'emergenza epidemiologica, nonché stakeholder regionali, che possono fungere da ulteriore cassa di risonanza per la diffusione della conoscenza sulle misure attivabili.

Per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, tali attività saranno promosse ed amplificate sia attraverso l'utilizzo dei social media, dei siti istituzionali sia attraverso l'organizzazione di convegni ed incontri, anche a distanza (es. webinar, videoconferenze). Potranno essere supportati progetti pilota dei Cluster regionali.

1.3 Accompagnare le imprese nell'utilizzo delle misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per supportare le imprese regionali nel più ampio utilizzo delle opportunità rese disponibili dalla normativa nazionale e regionale per far fronte all'emergenza nonché delle altre forme di agevolazione delle imprese e del lavoro che la normativa riconosce, si ritiene prioritario garantire non solo la puntuale informazione ma anche il più ampio accesso ai servizi, proponendo l'attivazione di un team di professionisti, cosiddetti **Angeli per la ripresa**, ossia un team di professionisti a disposizione delle imprese per accompagnarle nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo da parte delle imprese, favorendo una **reale semplificazione** dei procedimenti, per **supportare le imprese nei problemi burocratici ed accorciare le distanze** con la Pubblica Amministrazione.

Il team opera sul territorio regionale per offrire servizi volti a:

- a) assistere ed informare sugli adempimenti amministrativi necessari per accedere alle misure di sostegno varate per l'emergenza o altre misure già esistenti e utili;
- b) aiutare a risolvere eventuali nodi burocratici;
- c) facilitare il contatto diretto con le Pubbliche Amministrazioni/enti coinvolti nei diversi **procedimenti** (ad esempio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comuni, MediocreditoFVG, Friulia, ecc.);
- d) supportare gli utenti nell'utilizzo degli strumenti digitali per l'impresa (Spid, Firma digitale, Fatturazione elettronica, ecc.).

Di seguito sono approfonditi, nei diversi moduli del Piano strategico, le **azioni strategiche prioritarie** individuate attraverso un confronto con gli stakeholder e le imprese.

- 1. ATTRARRE INVESTIMENTI PER RAFFORZARE I SETTORI PRODUTTIVI REGIONALI**
- 2. CONOSCERE E UTILIZZARE LE OPPORTUNITÀ REGIONALI**
- 3. FAVORIRE L'INNOVAZIONE CON LE PIATTAFORME DIGITALI**
- 4. SINTONIZZARE LAVORO, FORMAZIONE E IMPRESA**
- 5. S3: COORDINARE IL PROCESSO DI SCOPERTA IMPRENDITORIALE**

I contenuti di tali **azioni strategiche necessitano di essere curvati sull'emergenza epidemiologica in atto e, pertanto, finché persiste lo stato emergenziale, saranno declinate come segue:**

- a) per quanto riguarda l'azione "**Conoscere e utilizzare le opportunità regionali**", la priorità è rivolta alla massima diffusione e informazione rivolta alle imprese regionali delle misure introdotte per fronteggiare l'emergenza e sull'utilizzo a tal fine di altre misure già esistenti;
- b) l'azione "**Favorire l'innovazione con le piattaforme digitali**" è rivolta a promuovere l'indifferibile introduzione e diffusione nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione di strumenti di conoscenza e di connessione all'altezza con l'evoluzione tecnologica, con valorizzando la spinta digitale che tutto il sistema è costretto a "introdurre" per poter operare nell'emergenza;
- c) l'azione "**Attrazione investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali**" prevederà la programmazione di attività da organizzare in vista dell'auspicato superamento della situazione di emergenza, per promuovere l'immagine di affidabilità del territorio regionale e delle attività produttive regionali. Prioritaria in tal senso è la predisposizione del Programma di marketing territoriale. Inoltre, sarà prevista l'attivazione di un servizio costante di *aftercare* a supporto degli investitori esteri localizzati in regione, in modo da spingere prioritariamente sull'ampliamento delle attività presenti sul territorio regionale da parte di tali imprese, considerato che verosimilmente valuteranno il riposizionamento delle proprie catene di fornitura e dei propri processi produttivi nel sistema economico post - emergenziale;
- d) l'azione "**Sintonizzare lavoro, formazione e impresa**", vedrà in questo momento il focus sul potenziamento della capacità di lettura del contesto economico che si va delineando, durante e dopo l'emergenza, anche in termini di professionalità da reperire o che avranno grandi difficoltà di fase.

